

436. — (Dimostrazioni popolari in), 1849. Corrispondenza tra il Municipio di Bergamo e il Comandante austriaco del presidio di Rocca, in quella città, sugli assembramenti popolari e sulle bandiere tricolori, portate dai dimostranti. Va unito, ms. e stampato, il Proclama col quale il Municipio raccomanda ai cittadini l'ordine e la quiete. Bergamo, 1849, marzo, 22-30.

Ll. aa. 5, mm. ff. aa. 7, cop. 6, p. sc. 27; di sestì div.
E.: Mun. di Bergamo.

437. — (Polizia di), 1848-49. Rapporti sui fatti occorsi in Bergamo, nel marzo del 1849, sui compromessi politici di quella città e dintorni, sulle trame e sui moti rivoluzionari del 1848, e sui tentativi d'insurrezione del marzo del 1849. Bergamo, 1849, aprile, 1, settembre, 30.

Ll. ff. aa. 11, mm. ff. aa. 4, p. sc. 43; di sestì div.
E.: c. s.

438. — Lettere da Zogno, Piazza, Almenno, Ponte S. Pietro, Gandino, Sarnico e Martinengo, a Curtani, Delegato provinciale di Bergamo, per dargli notizia degli individui che si sono compromessi, politicamente, nel 1848 e nel 1849. LL. ss., 1849, maggio, 4-26, settembre 29-30.

Ll. in cop. 8, p. sc. 15; 30,3 × 20,8.
E.: c. s.

439. — (Comando Militare di), 1859. All'I. R. Delegato provinciale, dott. Giosuè Magni, per rimmettergli una Nota municipale intorno alla questione sorta in Bergamo, tra il Podestà e il Comandante di Piazza, per gli alloggiamenti militari, e perchè inviti il Municipio a tenere le « sue corrispondenze verso l'I. R. Comando Militare di Piazza, ... nei limiti dei dovuti riguardi vicendevolmente competenti fra Uffici. » In rescritto, il Delegato provinciale osserva che fu sempre lodevole il contegno del Municipio. Vanno unite: Nota Municipale; lettera dell'I. R. Delegato provinciale all'I. R. Luogotenente di Lombardia, intorno le esorbitanti esigenze del Coman-

dante il Presidio; ricevuta postale di detta lettera; altra lettera dell'I. R. Luogotenente di Lombardia, che loda l'I. R. Delegato di Bergamo di ciò che fece per togliere i dissensi tra il Comando Militare ed il Municipio, e per raccomandare la concordia tra le autorità. Bergamo, Milano, 1859, marzo, 20-30.

Ll. ff. aa. e mm. ff. aa. 3, dd. oo. 3, p. sc. 8; di sestì div.
E.: c. s.

440. — (Delegazione provinciale di), 1859. Al Barone Di Burger, *Luogotenente di Lombardia*. Telegrafa, per domandargli se, ritirandosi nella Rocca il Presidio, si permetterebbe di costituire una forza urbana di cittadini. Va unita la ricevuta del telegramma. Bergamo, 1859, aprile, 25.

Cop., p. sc. 1; 30,5 × 21.
E.: c. s.

441. — (Municipio di), 1859. Processo verbale col quale si delibera che ad un viale della Città sia dato il nome: « Viale Napoleone III. » Va unito l'ordine in proposito all'Ingegnere Municipale. Bergamo, 1859, agosto, 14.

L. f. e m. 2, p. sc. 2; 35,5 × 23; 31 × 21.
E.: c. s.

442. — Al Consiglio Comunale di Bergamo, per rendergli conto di ciò che ha operato dopo la liberazione dagli Austriaci. Bergamo, 1859, agosto, 22.

O., p. sc. 14; 30 × 21,5.
E.: c. s.

443. — Al Generale Comandante le Milizie francesi, in Bergamo. Gli annunzia che il Consiglio Municipale ha deliberato una solennità, per commemorare i soldati degli eserciti alleati morti sul campo di battaglia, e che, a spesa del Comune, sia elevato un monumento su cui venga scolpito il nome dei morti negli Ospedali della città. Bergamo, 1859, settembre, 10.

M., f. A. Norisco, p. sc. 2; 30,1 × 21,5.
E.: c. s.

— V.: Camozzi-Vertova G. B.